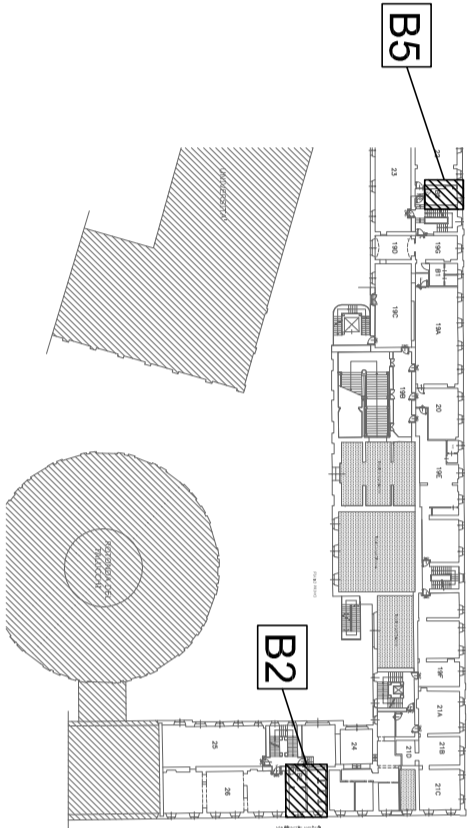


SITUAZIONE ESISTENTE B5



KEY PLAN



SITUAZIONE ESISTENTE B2

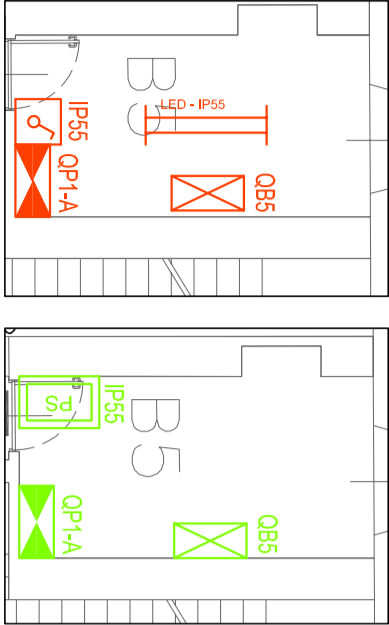


ESEMPLIFICATIVO RILEVATORE  
PRESENZA PERSONA



CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO  
- DISTRIBUZIONE INTERNA CON TUBAZIONE RIGIDA IN PVC A VISTA  
- GRADO DI PROTEZIONE PUNTI COMANDO LUCI E PUNTI PRESA IP55

ADEGUAMENTO DEPOSITO B5



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO  
ILLUMINAZIONE NORMALE WC



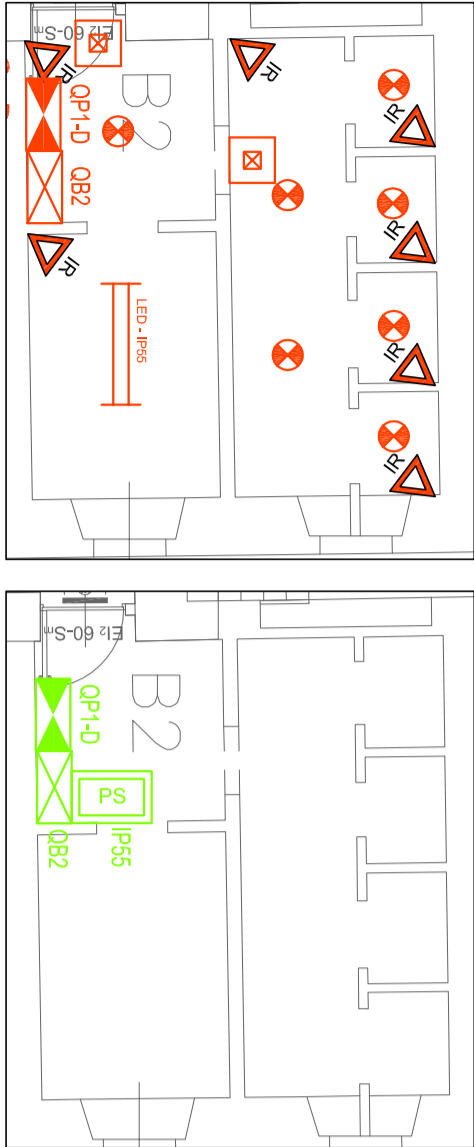
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO  
ILLUMINAZIONE NORMALE DEPOSITO



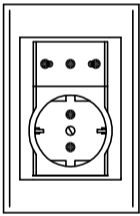
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO  
ILLUMINAZIONE SICUREZZA



ADEGUAMENTO WC B2



TIPICO GRUPPO PRESE IP55  
(CON SCHERMO  
PLASTICO DI  
PROTEZIONE)



La posizione dei quadri elettrici e dei vari frutti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committenza, D.L. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metrico "opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
- smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicable in PVC a vista in derivazione dal canale multiscopio; ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere riutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

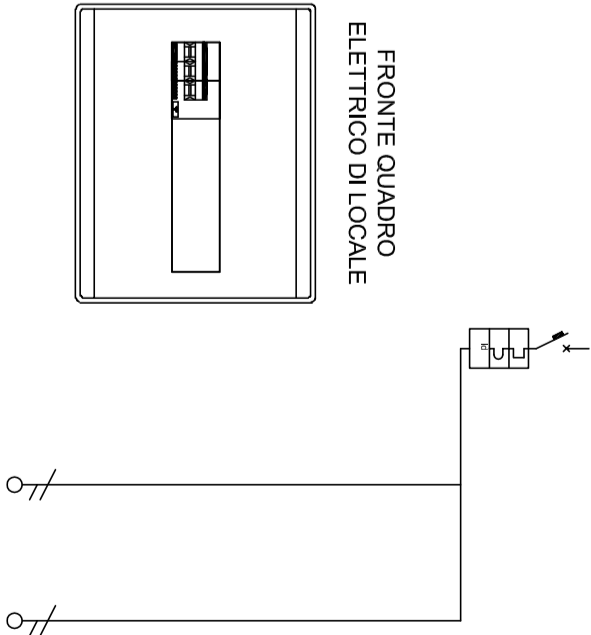
La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NOTG9K anziché FGOM1.

In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole stesura dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative.

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste.

LEGENDA SIMBOLI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per posa a pannello o parete, corpo in tecnopolimero e diffusore in vetro pressato, equipaggiato con sorgente luminosa LED 16W, flusso luminoso non inferiore a 2150 lm
	Apparecchio illuminante per posa a pannello o parete, corpo in tecnopolimero, equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 2x24 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 7400 lm
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio dotato di ricevitore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente fillo 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
	Punto di comando illuminazione
	Rilevatore presenza persona
	Gruppo prese di servizio
	Quadro elettrico
	Canale multiscopio (vedi esemplificativo)



Descrizione linea	GENERALE QUADRO	LINEA	EMERGENZA
Fasi della linea	L N	L N	L N
Phasi	2		
Corrente nominale I <sub>n</sub> [A]	16		
Corrente regolata I <sub>r</sub> [A]	0.03 / 0.05		
Idrill [A] / T [mm <sup>2</sup> ]	6.0		6.0
Potere differenziale [kA]			NOTG9K
Segna cavo			2.5
Sezione fase [mm <sup>2</sup> ]			2.5
Sezione neutro [mm <sup>2</sup> ]			2.5
Sezione PE [mm <sup>2</sup> ]			2.5
Note			